



Tribunale di Bergamo

n. 682/2020 prot. Trib.
n. 596/2020 prot. Procura



Procura della Repubblica di Bergamo

Il Presidente del Tribunale

Il Procuratore della Repubblica

Letto il D.L. 8 marzo 2020 n.11, il DPCM 8 marzo 2020;
Vista la delibera 5 marzo 2020 del Consiglio Superiore della Magistratura;
Considerate le previsioni dell'art. 1 D.L. 8 marzo 2020 che prevede il rinvio d'ufficio di tutte le udienze, con sospensione dei termini (salvo alcune tassative eccezioni);
Atteso che il DPCM 8 marzo 2020 prevede anche per questo territorio delle drastiche limitazioni alla mobilità e alla vita sociale;
Sentita l'Autorità sanitaria regionale, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo e le RSU;
Fatte proprie le linee di esecuzione del D.L. 8 marzo 2020 n. 11 e per contenere il rischio di diffusione del COVID-19 (coronavirus) emanate in data odierna dalla Corte di Appello di Brescia, Procura Generale della Repubblica presso la stessa Corte, Tribunale di Sorveglianza, Tribunale ordinario di Brescia e Procura della Repubblica presso lo stesso Tribunale di Brescia, Tribunale per i Minori e Procura della Repubblica presso lo stesso Tribunale di Brescia che dispongono:

- “- Le modalità di funzionamento degli uffici giudiziari sino al 22 marzo 2020 verranno mutate su quelle del periodo feriale con creazione di sezioni "feriali" e presidi.
- Le udienze dal 9 marzo sino al 22 marzo 2020 verranno rinviate fuori udienza a udienza fissa dopo il 31 maggio 2020 e quindi comunicati tramite il Pct nei processi civili e a mezzo Pec nei processi penali ai difensori degli imputati/parti civili, anche quali domiciliatari degli imputati, e alla Procura della Repubblica in sede, onerando ciascuna parte per la contro citazione degli eventuali testi/consulenti previsti per l'udienza soppressa.
- Verranno altresì rinviati di ufficio altresì tutti i procedimenti relativi a detenuti che non abbiano richiesto la trattazione del procedimento.
- Quanto ai magistrati si limiterà la presenza in sede solo qualora l'attività lavorativa possa essere svolta solo in ufficio.
- Quanto al personale verrà incentivato il lavoro agile, quando possibile, anche sulla base delle prestazioni richieste. In caso di eccesso di richieste verranno privilegiati coloro che hanno figli che frequentano la scuola dell'obbligo e comunque minori di 14 anni.
- L'incentivazione delle videoconferenze e dell'utilizzo di sistemi da remoto, anche per colloqui dei difensori con i loro assistiti detenuti.
- L'obbligatorietà di utilizzo del PCT per quanto concerne il settore civile (salvo il minorile).
- L'apertura degli sportelli unicamente per ricezioni (o ritiro) di atti urgenti.
- La sospensione di tutte le attività di formazione, nonché riunioni associative e sindacali sino al 3 aprile 2020”.

DISPONGONO

ACCESSO UFFICI AMMINISTRATIVI:

Fino a diversa disposizione è interdetto l'accesso agli uffici giudiziari da parte di chiunque salvo di coloro che debbano svolgere attività urgenti, purché muniti dei DPI previsti dall'art 1 lett. J DPCM 1 marzo 2020, richiamato dal DPCM 4 marzo 2020 (mascherina e guanti di protezione).

Il personale addetto alla vigilanza, adeguatamente attrezzato con mascherina e guanti di protezione, dovrà richiedere e verificare l'urgenza dichiarata dall'utente.

Per i depositi telematici degli atti penali consentiti, si precisa che si tratta (solo) di quelli endoprocessuali, diversi da impugnazioni cautelari e di merito, per le quali ultime sono sospesi i termini sino al 22 marzo 2020;

Per gli atti penali urgenti diversi da quelli indicati al punto che precede (impugnazioni cautelari e di merito, deposito delle liste testi) e l'esame degli atti del fascicolo delle udienze che si terranno, i difensori prenderanno appuntamento telefonico con il personale di cancelleria/segreteria dei vari uffici in modo che le richieste vengano scaglionate nei giorni immediatamente successivi ad orari fissi.

Lo stesso vale per l'accesso all'UNEP sempre e solo consentito per gli atti urgenti ed indifferibili. Quanto all'attività esterna sarà limitata agli atti urgenti e indifferibili come definiti dal D.L. 11/2020 che saranno identificati dall'ufficiale giudiziario secondo il suo prudente apprezzamento;

Quanto al Tribunale:

Per il settore penale vengono costituiti due presidi, uno per il dibattimento e l'altro per l'ufficio GIP/GUP.

Per il settore civile viene costituito un presidio per le seguenti materie: volontaria giurisdizione, contenzioso, fallimento/esecuzione e lavoro.

Quanto alla Procura della Repubblica:

L'ufficio del PM di turno è garantito con il personale di tale ufficio i giorni del turno e quello immediatamente successivo.

Tutte le segreterie non interessate dal turno esterno fruiscono di un presidio per le urgenze a cura di un'unità di personale amministrativo per ogni Dipartimento.

Tutte le cancellerie centralizzate sono presidiate per l'accettazione delle richieste on-line e la successiva lavorazione.

L'ufficio portale, l'ufficio dibattimento, l'ufficio del 415 bis, l'ufficio deposito atti, l'ufficio esecuzioni, e l'archivio sono chiusi al pubblico fino a diversa comunicazione.

Quanto alle denunce e querele inviate alla pec: cnr.procura.bergamo@giustiziacert.it deve essere allegata copia del documento di identità (se presentate da privato) o copia del tesserino dell'Ordine (se presentata da avvocato).

Quanto alle richieste di rilascio del certificato del casellario penale lo sportello rimarrà aperto all'utenza privata dalle ore 11.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì e il rilascio avverrà il giorno successivo. Le richieste non provenienti dal privato dovranno essere indirizzate a casellario.procura.bergamo@giustiziacert.it mentre il rilascio avverrà presso lo sportello nella giornata successiva e nell'orario sopra indicato.

Per conferire con il Pubblico Ministero gli avvocati e la polizia Giudiziaria dovranno fissare appuntamento o telefonico o mediante invio di mail all'indirizzo del Sostituto, prediligendo il sistema di collegamento in video conferenza.

I termini per richieste di interrogatorio e/o visione atti dopo la notifica dell'avviso ex art. 415 bis sono sospesi sino alla data del 22 marzo 2020, con conseguente rimessione in termini a partire dalla predetta data. La stessa sospensione dei termini a difesa vale anche per gli adempimenti relativi ai fascicoli notificati ai sensi dell'art. 408 c.p.p.

SETTORE CIVILE:

Tutte le udienze civili già fissate sino alla data del 22 marzo 2020, eccezione fatta per quelle nelle materie considerate urgenti e meglio individuate di seguito, saranno rinviate a cura del Giudice o del Presidente del Collegio a data successiva.

I rinvii saranno pubblicati sul sito del Tribunale e ne sarà data comunicazione preventiva tramite PCT.

Sarà invece assicurata la trattazione delle cause aventi ad oggetto le seguenti materie:

- nei procedimenti relativi ad *alimenti o ad obbligazioni alimentari derivanti da rapporti di famiglia, di parentela, di matrimonio o di affinità*;
- nei procedimenti *cautelari* aventi ad oggetto la tutela dei diritti fondamentali della persona;
- nei procedimenti per l'adozione di provvedimenti in materia di *amministrazione di tutela, di amministrazione di sostegno, di interdizione, di inabilitazione nei soli casi in cui viene dedotta una motivata situazione di indifferibilità incompatibile anche con l'adozione di provvedimenti provvisori, e sempre che l'esame diretto della persona del beneficiario, dell'interdicendo e dell'inabilitando non risulti incompatibile con le sue condizioni di età e salute*;
- nei procedimenti di convalida del *trattamento sanitario obbligatorio di cui all'art. 35 L. 23.12.1978 n. 833*;
- nei procedimenti di cui all'art. 12 L. 22.5.1978 n. 194;
- nei procedimenti per l'adozione di *ordini di protezione contro gli abusi familiari*;
- nei procedimenti di convalida dell'espulsione, allontanamento e trattenimento di cittadini di paesi terzi e dell'Unione europea di competenza del Giudice di Pace;
- in quelli di cui *all'articolo 283, 351 e 373 del codice di procedura civile e, in genere, in tutti i procedimenti in cui la ritardata trattazione produrrebbe grave pregiudizio alle parti. La dichiarazione di urgenza è fatta dal Presidente del Tribunale e, in caso di*

suo impedimento, dai presidenti e coordinatori delle sezioni civili che qui vengono espressamente delegati e, per le cause già iniziate, dal giudice istruttore o dal collegio;

- nel caso di svolgimento delle udienze civili che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori delle parti mediante lo scambio e il deposito in telematico di note scritte contenenti le sole istanze e conclusioni, e la successiva adozione fuori udienza del provvedimento del Giudice.

Ritenuto che, al fine di evitare affollamenti negli Uffici e nelle Aule del Palazzo di Giustizia, è necessario prevedere, per le udienze che saranno tenute, l'accesso a rotazione di parti, testimoni e avvocati, nei limiti di capienza delle relative aule, *previa "calendarizzazione secondo fasce orarie prestabilite e differenziate"*¹; *l'accesso limitato è garantito dall'individuazione di aree dedicate, atte ad evitare il sovraffollamento nei corridoi e negli altri spazi comuni.*

Potrà farsi altresì ricorso, per le sole udienze civili, alla videoconferenza (a mezzo Skype, Lync o programmi equivalenti), *previa istanza degli avvocati interessati, depositata telematicamente nel fascicolo pertinente, con congruo preavviso rispetto all'udienza successiva*, salva la verifica caso per caso della possibilità tecnica di detta modalità di espletamento dell'udienza.

SETTORE PENALE:

Sino alla data del 22 marzo 2020 saranno assicurate le attività, udienze comprese, riguardanti:

- convalida dell'arresto o del fermo ed interrogatori di garanzia ad opera dei GIP a seguito dell'esecuzione di misure cautelari, anche con le modalità di cui all'art. 146 bis commi 3, 4 e 5 disp. att. c.p.p.;
- i procedimenti nei quali nel periodo di sospensione scadono i termini di cui all'art. 304 c.p.p.;
- i procedimenti in cui sono state richieste o applicate misure di sicurezza detentive e misure cautelari, udienze nei procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione o nei quali sono state disposte misure di prevenzione solo se i detenuti, gli imputati, i proposti o i loro difensori espressamente richiedano che si proceda;
- gli incidenti probatori di cui all'art. 392 c.p.p. che presentano carattere di urgenza per la necessità di assumere prove indifferibili; la dichiarazione di urgenza sarà fatta dal Giudice o dal Presidente del Collegio su richiesta di parte.

Le udienze a carico dei detenuti saranno tenute, ferma l'applicazione dell'art. 472 co. 3 c.p.p., e sempre che gli stessi detenuti o i loro difensori ne facciano espressa richiesta, ove possibile mediante videoconferenza con le modalità di cui all'art. 146 bis commi 3, 4 e 5 disp. att. c.p.p.

Per i procedimenti sia innanzi alla sezione del dibattimento penale che alla sezione GIP/GUP il corso della prescrizione rimarrà sospeso per il tempo in cui il processo è rinviato, mentre i

¹ Art. 2, Linee guida condivise tra il Ministero della Giustizia e il Consiglio Nazionale Forense del 28/02/2020.

termini di cui agli artt. 303, 309 co. 9, 311, commi 5 e 5 bis e 324 co. 7 c.p.p., nonché agli artt. 24 co. 2 e 27 co. 6 D.Lgs. 159/2011, rimarranno sospesi per il tempo in cui il procedimento è rinviato ai sensi del co. 2 lett. G del citato D. L. 11/2020.

Le restanti udienze penali già fissate fino al 22 marzo 2020 saranno rinviate a cura del Giudice o del Presidente del Collegio a data successiva.

I rinvii saranno pubblicati sul sito del Tribunale e ne sarà data comunicazione preventiva alle parti e loro difensori a cura della cancelleria. Quanto ai testimoni già intimati a comparire saranno controcitati a cura del P.M., se testi a carico, o del difensore se testi a difesa.

Eventuali modifiche organizzative o di calendarizzazione ed *eventuali rinvii di udienza* saranno pubblicati nelle *news* del sito del Tribunale, www.tribunale.bergamo.it

Per il personale verrà incentivato il lavoro agile, quando possibile, anche sulla base delle prestazioni richieste.

In caso di eccesso di richieste verranno privilegiati coloro che hanno figli che frequentano la scuola dell'obbligo e comunque minori di 14 anni.

COMUNICANO

- che entrambi gli Uffici hanno provveduto ad acquistare dispenser di disinfettante "Shuffle no touche",
- che entrambi gli Uffici si sono dotati di guanti in lattice monouso, che sono a disposizione del personale che ne faccia richiesta;
- che entrambi gli Uffici hanno acquistato mascherine "FFP3" e salviettine disinfettanti per superfici, che saranno consegnate a breve;
- che è stata disposta la sanificazione degli ambienti sia del Tribunale che della Procura.

Si confida nella collaborazione di tutti, allo scopo di limitare disagi all'utenza, qualificata e non, pur nel rispetto delle misure atte a prevenire rischi alla salute.

DISPONGONO

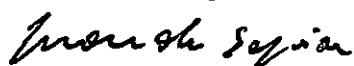
che il presente provvedimento venga trasmesso ai magistrati togati e onorari, ai direttori ed al personale amministrativo, per le dovute disposizioni di servizio, alla Polizia Giudiziaria interna ed esterna, all'Ufficio Nep, agli Uffici del Giudice di Pace di Bergamo, Grumello del Monte e Treviglio, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo, RSU sede.

Si comunichi al Presidente della Corte di Appello di Brescia e al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Brescia.

Bergamo, 9 marzo 2020

Il Presidente del Tribunale

Cesare de Sapia



Il Procuratore della Repubblica ff.

Maria Cristina Rota

